



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PIANO NAZIONALE

Scuola Digitale

www.istruzione.it

#pianoscuoladigitale

QUESTO NON È UN LIBRO DI BUONE INTENZIONI.

IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE È LO STRUMENTO CON CUI IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA ATTUA UNA PARTE STRATEGICA DE "LA BUONA SCUOLA" (LEGGE 107/2015). LA BUONA SCUOLA DIGITALE ESISTE GIÀ, IN TUTTA ITALIA. MA LO STATO DEVE ADESSO FARE IN MODO CHE QUESTO PATRIMONIO DIVENTI SEMPRE PIÙ DIFFUSO E ORDINARIO. PER FAR SÌ CHE NESSUNO STUDENTE RESTI INDIETRO. PER FAR SÌ CHE, NELL'ERA DIGITALE, LA SCUOLA DIVENTI IL PIÙ POTENTE MOLTIPLICATORE DI DOMANDA DI INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO DEL PAESE

1. CHE COSA RAPPRESENTA QUESTO DOCUMENTO (da pagina 6 a pagina 9)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio.

Il Piano è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo diretto a una nascita di uno "Stakeholder Club per la scuola digitale", di "un **portatore di interesse** per la scuola digitale")

2. DA DOVE PARTIAMO (da pagina 12 a pagina 23)

2.1 La Storia del PNSD e dei suoi investimenti

- COSA È STATO FATTO DAL 2008 AL 2012?

-Azione LIM

-Azione Cl@ssi 2.0

-Azione Scuol@ 2.0

-Azione Editoria digitale scolastica

-Accordi MIUR- Regioni Per accompagnare il processo di innovazione digitale in maniera più capillare sul territorio

-Azione Centri Scolastici Digitali (CSD)

In sintesi, la strategia degli investimenti 2008-2012 ha inteso portare il digitale in classe per rivolgersi a un numero elevato di studenti, indipendentemente dalle discipline trattate.

- COSA È STATO FATTO NEGLI ANNI 2013 E 2014?

-Azione wi-fi

- Azione Poli Formativi

Il processo di digitalizzazione si è sviluppato anche attraverso risorse stanziare a livello europeo con la Programmazione operativa nazionale (PON Istruzione) 2007-2013 che ha coinvolto tuttavia le sole quattro regioni obiettivo convergenza (Campania, Calabria, Sicilia, Puglia).

2.2 Lo stato della scuola digitale in Italia, in sintesi (pagina 17)

ACCESSO, DOTAZIONI TECNOLOGICHE E SPAZI

Sono 326.000 le aule degli oltre 33.000 plessi scolastici "attivi":

La rilevazione 2014-2015 dell'Osservatorio Tecnologico (istituito nel 2000 come servizio di supporto telematico per raccogliere i dati del processo di digitalizzazione delle scuole) raccolgono dati su:

- AMMINISTRAZIONE DIGITALE, dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi delle istituzioni scolastiche

-IDENTITÀ DIGITALE, legge n. 107 del 2015 (c.d. La Buona Scuola) ha introdotto l'obiettivo di associare il profilo dello studente a una identità digitale

- CONTENUTI DIGITALI, adozioni dei libri di testo

- COMPETENZE DEGLI STUDENTI, l'Italia è 25ma in Europa per numero di utenti Internet (59%) e 23ma per competenze digitali di base (47%).

- DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- FORMAZIONE DEI DOCENTI, l'Italia è al primo posto per necessità di formazione

ICT (*Information and Communication Technologies; Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in acronimo TIC*) dei propri docenti

IN GENERALE

Il Digital Economy Index vede l'Italia al 25mo posto su 28, con debolezze strutturali in ambito connettività e capitale umano.

Da questi dati risulta che è tempo di investire in un disegno organico di innovazione delle scuole italiane, con programmi e azioni coerenti che comprendano l'accesso, gli ambienti di apprendimento, i dispositivi, le piattaforme, l'amministrazione digitale, la ricerca, la formazione e ovviamente la didattica, la metodologia e le competenze

2.3 La Buona Scuola digitale esiste già (pagina 21)

Stiamo attivando un processo di "emersione" delle reti, delle scuole e degli attori extra-scolastici che spontaneamente hanno avviato processi di innovazione digitale attraverso esperienze, modelli e formazioni che hanno animato in questi anni un vero e proprio movimento di innovazione "dal basso".

3.DOVE VOGLIAMO ARRIVARE E PERCHÉ (da pagina 26 a pagina 31)

abbiamo scelto di organizzare il Piano in 4 passaggi fondamentali:

(1°) **strumenti**: (della **strategia**) ,tutte le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle. Sono le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale

(2°) **competenze, contenuti**, didattica, contenuti e competenze; serve identificare nuove traiettorie, guardando alle pressanti richieste del presente in termini di competenze, ma soprattutto interpretando quelle del futuro.

(3°) **formazione**, la formazione del personale, orientata all'innovazione didattica e aperta a quella organizzativa, sarà cruciale per fare uno scatto in avanti.

(4°) **accompagnamento**:

-**ACCESSO**: Un costo all'ingresso che scoraggia molti, non tutti, e che deve essere abbattuto da una vera politica che coinvolga tutto il Governo. Le esigenze sono molto concrete: servono fibra ottica, connettività e cablaggio interno in ogni scuola, e servono azioni concrete per portarle.

Letteralmente, investimenti e sinergia tra le parti istituzionali

- **DOTAZIONI TECNOLOGICHE E SPAZI**: L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento.

- **AMMINISTRAZIONE DIGITALE**, dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi delle istituzioni scolastiche; migliorare il lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno, e migliorare sostanzialmente i servizi digitali delle scuole - a partire dal registro elettronico.

Le due cose sono necessariamente collegate, ed è per questo che il primo passo deve essere fatto dal MIUR: creare le giuste condizioni di lavoro, combinando efficacemente interventi dal centro e a scuola, è prerogativa fondamentale per offrire servizi migliori.

-**IDENTITÀ DIGITALE**, legge n. 107 del 2015 (c.d. La Buona Scuola) ha introdotto l'obiettivo di associare il profilo dello studente a una identità digitale. Dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola significa realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile e, dove possibile, federato con il concorso degli enti locali, in coerenza con le politiche del Governo sull'identità digitale.

- **COMPETENZE DEGLI STUDENTI** è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. Ed è ancora in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

- **DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO**, il mondo del lavoro, e la società in generale, richiedono con sempre maggior vigore competenze cosiddette "trasversali", come il problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere.

- **CONTENUTI DIGITALI**, governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale anche promuovendo l'autoproduzione , per creare le condizioni giuste per cui i contenuti digitali, nella loro crescente varietà e creatività, passino da eccezione a regola nella scuola

- **FORMAZIONE DEI DOCENTI**, il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione.

Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Dobbiamo raggiungere tutti i docenti di ogni ordine, grado e disciplina, e non solo i singoli innovatori naturali che emergono spesso anche senza il bisogno del MIUR.

Abbiamo così costruito una strategia di accompagnamento e monitoraggio del Piano, a cui abbiamo [deciso di dedicare un intero capitolo](#). Per fare tutto questo servono investimenti importanti. Ogni azione, ove necessario, fa riferimento puntuale alle risorse messe in campo, e all'impatto che ci aspettiamo di raggiungere.

4.COME ARRIVARCI: gli ambiti di lavoro (da pagina 34 a pagina 124)

4.1 STRUMENTI da pagina 34 a pagina 68

-ACCESSO da pagina 34 a pagina 40

-SPAZI e AMBIENTI per l'APPRENDIMENTO da pagina 41 a pagina 53

-IDENTITÀ DIGITALE da pagina 54 a pagina 60

-AMMINISTRAZIONE DIGITALE da pagina 61 a pagina 68

ACCESSO da pagina 34 a pagina 40		
OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione	Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola	Primi interventi in corso, fino al 2020.
Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola	Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)	Ottobre-dicembre 2015
Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale	Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola	Marzo 2016

SPAZI e AMBIENTI per l'APPRENDIMENTO da pagina 41 a pagina 53		
OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive	Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (AULE "AUMENTATE", SPAZI ALTERNATIVI, LABORATORI MOBILI)	Novembre 2015
Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione	Azione #5 - Challenge Prize (PREMI INCENTIVO) per la scuola digitale (Ideas' Box) offrono una ricompensa in denaro a chiunque riesca più efficacemente a rispondere ad una particolare sfida. L'obiettivo è stimolare l'innovazione e trovare soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società.	Dicembre 2015 - Dicembre 2016
Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili	Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.	Dicembre 2015 A tale scopo, il MIUR, in collaborazione con AGID e il Garante per la Privacy, svilupperà apposite linee guida in aggiornamento delle attuali disposizioni

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica	Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico.	Ottobre-Dicembre 2015 per la pubblicazione dei bandi e anno 2016 per la realizzazione del piano laboratoriale
Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici	Le scuole potranno dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo	
Sinergie	- Edilizia Scolastica Innovativa	

IDENTITÀ DIGITALE da pagina 54 a pagina 60		
OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID) operando sotto il fondamentale coordinamento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).	Azione #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)	a.s. 2015/16 L'adozione di un sistema di gestione unica delle identità (Identity Management) integrato tra i diversi servizi
Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR	Azione #9 - Un profilo digitale per ogni studente	a.s. 2015/16 al profilo digitale dello studente è associato anche il curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico.
Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino	Azione #10 - Un profilo digitale per ogni docente - il lavoro in classe e a scuola, e quindi il portfolio professionale che ogni docente sviluppa - il bagaglio di esperienze formative del docente	2016 per sostenere la formazione, l'aggiornamento e la crescita culturale e professionale del corpo docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

da pagina 61 a pagina 68

- Interventi abilitanti per tutta l'architettura di scuola digitale, dall'identità digitale, alla dematerializzazione, fino alla fatturazione elettronica e ai pagamenti online
- Raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento al registro elettronico
- Gestione e restituzione efficiente delle informazioni e dei dati relativi alla scuola

OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta	Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola	2016 -Fatturazione e pagamenti elettronici -dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi) -formazione regionale professionale
Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente	Azione #12 - Registro elettronico Circa 141.000 classi avranno gli strumenti necessari per poter accedere ai servizi connessi al registro elettronico, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti.	2016 Il primo passo del Piano sarà quello di dotare con un investimento complessivo pari a 48 milioni di euro tutte le classi della scuola primaria di un registro elettronico
Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese	Azione #13 - Strategia "Dati della scuola" Compaiono i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotte dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto e i dati, i documenti e le informazioni utili a valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico.	Settembre 2016

4.2 COMPETENZE E CONTENUTI da pagina 69 a pagina 101

- LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI da pagina 69 a pagina 83
- DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO da pagina 84 a pagina 91
- CONTENUTI DIGITALI da pagina 92 a pagina 101

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI da pagina 69 a pagina 83		
OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare	Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Novembre 2015 per la convocazione del tavolo tecnico
Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave	Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	Dicembre 2015 per l'avviso pubblico
Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "a obiettivo"	Azione #16 - Una research unit per le Competenze del 21mo secolo Azione	Gennaio 2016
Innovare i curricula scolastici	#17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado	Progetto in corso. Ottobre 2015 per la definizione della strategia per il prossimo triennio Novembre 2015 per il tavolo tecnico, 2016 per il piano di formazione

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO da pagina 84 a pagina 91		
OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese	Azione #19 - Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)	gennaio 2016 PERCORSI DI INGRESSO PERCORSI COMPETITIVI PERCORSI DI ACCELERAZIONE
Promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths)	Azione #20 - Girls in Tech & Science	a.s. 2015/16
Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro	Azione #21 - Piano Carriere Digitali Sinergie - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale	2016
Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori	Azione #21 - Piano Carriere Digitali Sinergie - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale	Il dialogo tra scuola e lavoro trova nelle competenze digitali una ragione chiave per un deciso avvicinamento. Il già

		citato framework 21st Century Skills del World Economic Forum esprime con chiarezza l'importanza di competenze come il pensiero critico e creativo o la capacità di collaborare e di saper argomentare, e attitudini come la curiosità e lo spirito d'iniziativa, persistenza, adattabilità e leadership.
Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici	Azione #21 - Piano Carriere Digitali	
Sinergie	Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale	

CONTENUTI DIGITALI da pagina 92 a pagina 101		
OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali	Azione #22 - Standard minimi, requisiti tecnici e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica -LMS (Learning Management System) -LCMS (Learning Content Management System) -Social network -Piattaforme editoriali	Dicembre 2015 Tavolo tecnico, in collaborazione con AGID
Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali	Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici	Dicembre 2015 - Marzo 2016 Fornire alle scuole una guida che distingua con chiarezza le varie tipologie di risorse digitali disponibili, i criteri e le possibili forme del loro uso
Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato	Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali -accordi e collaborazioni con MiBACT, ANCI e biblioteche sul	Febbraio 2016 -attività di promozione della lettura - attività di lettura e scrittura su carta e in digitale -formazione alla produzione

	territorio per incentivare forme innovative di prestito e consultazione (incluso il prestito digitale).	e alla comprensione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi
--	---	--

[4.3 FORMAZIONE da pagina 102 a pagina 113](#)

-LA FORMAZIONE DEL PERSONALE da pagina 102 a pagina 113

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE da pagina 102 a pagina 113		
OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica	<p>Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Diretta ai</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenti - Dirigenti scolastici - Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) <p>La formazione avrà come punto d'arrivo le competenze trasversali e ordinamentali indicate nel capitolo "Le Competenze degli Studenti"</p>	<p>Dicembre 2015 per la costituzione degli snodi, Febbraio 2016 per il decreto di riparto per le risorse della Formazione</p> <p>La formazione potrà essere svolta sia da docenti della scuola, sia dagli enti di formazione accreditati per il triennio 2016- 2018. A partire dall'estate del 2016, vogliamo offrire un'esperienza di alta formazione digitale, da fare all'estero presso i migliori centri e università del mondo, a 1.000 docenti e dirigenti scolastici con forte propensione all'innovazione e alla cultura digitale.</p>
Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali	Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo	<p>Marzo 2016</p> <p>Il Ministero finanzia la creazione di "Presidi di Pronto Soccorso Tecnico" con lo scopo di gestire piccoli interventi di assistenza tecnica</p>

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica	Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica	Novembre 2015 per l'inizio dei lavori sulla delega
Sinergie	La nuova formazione per i neoassunti	

4.4 ACCOMPAGNARE LA SCUOLA nella sfida dell'innovazione da pagina 114 a pagina 124

-LA FORMAZIONE DEL PERSONALE da pagina 114 a pagina 124

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE da pagina 114 a pagina 124		
OBIETTIVI	AZIONI	TEMPI e modalità prima attuazione
Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola Innovare le forme di accompagnamento alle scuole	Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola Potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: -FORMAZIONE INTERNA -COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA -CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Gli animatori presenteranno un progetto che, una volta approvato, sarà inserito nel piano dell'offerta formativa e pubblicato anche sul sito della scuola e sarà nel tempo oggetto di monitoraggio.	Marzo 2016 Ad ogni scuola verranno assegnati 1.000 Euro all'anno, che saranno vincolati alle attività dei tre ambiti appena descritti come coordinamento dell'animatore
Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale	Azione #29 - Accordi territoriali -collaborazioni "ad incremento" -collaborazioni "ad integrazione" -collaborazioni "di sperimentazione" -collaborazioni "propositive" Azione #30 - Stakeholders' Club (un portatore di interesse) per la scuola digitale Azione #31 - Un galleria per la raccolta di pratiche	

<p>Abitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano</p> <p>Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano</p> <p>Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione</p> <p>Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale</p>	<p>Azione #32 - Dare alle reti innovative un ascolto permanente</p> <p>Azione #33 - Osservatorio per la Scuola Digitale</p> <p>Azione #34 - Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali</p> <p>Azione #35 - Il monitoraggio dell'intero Piano</p>	
<p>Sinergie</p>	<p>PTOF Piano Triennale per l'Offerta Formativa</p>	<p>A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56" (L. 107/2015, art. 1, comma 57)</p>

5.CON QUALI RISORSE (pagina 128)

Concentrare le risorse su un grande obiettivo strategico, come quello di portare definitivamente l'educazione italiana nell'era digitale, passa da un'armonizzazione delle finalità, e dalla creazione di sinergie tra le diverse fonti di finanziamento.

le risorse del pnsd sono principalmente tre:

-Fondi stanziati dalla legge "La Buona Scuola" (legge 107/2015):

- Fondi Buona Scuola - PNSD
- Fondi Buona Scuola - Formazione
- Fondi Buona Scuola - Alternanza (ricadute)

-Fondi previsti dalla programmazione europea, attraverso il PON "Per la Scuola" 2014-2020:

- Cablaggio interno (Wi- fi)
- Atelier Creativi per le competenze di base
- Laboratori Professionalizzanti in chiave digitale
- Ambienti per la didattica digitale
- Registro elettronico (scuole primarie)
- Formazione
- Competenze

- Altri fondi MIUR:

- Legge 440/97
- Piano ICT

6. QUANDO SUCCEDDE (pagina 132 e pagina 133)

	Cosa parte entro il 2015	Cosa parte entro il 2016
<p>ACCESSO (STRUMENTI)</p>	<p>Azione #1 - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</p> <p>Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p>	<p>Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola</p>
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (STRUMENTI)</p>	<p>Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico Sinergie Edilizia Scolastica Innovativa</p>	<p>Azione #5 - Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)</p> <p>Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)</p>
<p>IDENTITÀ DIGITALE (STRUMENTI)</p>	<p>Azione #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)</p> <p>Azione #9 Un protocollo digitale per ogni studente</p>	<p>Azione #10 - Un pro lo digitale per ogni docente</p>
<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE (STRUMENTI)</p>		<p>Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>Azione #12 - Registro elettronico per tutte le scuole primarie</p> <p>Azione #13 - Strategia "Dati della scuola"</p>
<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI (COMPETENZE E CONTENUTI)</p>	<p>Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p> <p>Azione #16 - Una research unit per le Competenze del 21mo secolo</p> <p>Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</p>	<p>Azione #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado</p>
<p>DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO (COMPETENZE E CONTENUTI)</p>	<p>Sinergie - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale</p>	<p>Azione #20 - Girls in Tech & Science Azione #21 - Piano Carriere Digitali</p>

<p>CONTENUTI DIGITALI (COMPETENZE E CONTENUTI)</p>	<p>Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</p>	<p>Azione #22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica</p> <p>Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali</p>
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE (FORMAZIONE)</p>	<p>Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa</p> <p>Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti</p>	<p>Azione #25 - Alta formazione digitale</p> <p>Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</p> <p>Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo</p>
<p>ACCOMPAGNAMENTO (ACCOMPAGNAMENTO)</p>	<p>Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola</p> <p>Azione #29 - Accordi territoriali</p> <p>Azione#30 - Stakeholders' Club per la scuola</p> <p>Azione#31 - Un galleria per la raccolta di pratiche</p> <p>Azione #34 - Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali</p>	<p>Azione #32 - Dare alle reti innovative un ascolto permanente</p> <p>Azione #33 - Osservatorio per la Scuola Digitale</p> <p>Azione #35 - Il monitoraggio dell' intero Piano</p> <p>Sinergie - Un legame palese con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa</p>

7. ELENCO DELLE AZIONI (da pagina 136 a pagina 137)

STRUMENTI	
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> -Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola -Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) -Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> -Ambienti digitali per la didattica -Challenge Prize per la scuola digitale -Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) -Piano per l'apprendimento pratico -Edilizia Scolastica Innovativa
IDENTITÀ DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> -Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) -Un profilo digitale per ogni studente -Un profilo digitale per ogni docente
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> -Digitalizzazione amministrativa della scuola -Registro elettronico -Strategia "Dati della scuola"
COMPETENZE E CONTENUTI	
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> -Un framework comune per le competenze digitali degli studenti -Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate -Una research unit per le Competenze del 21mo secolo -Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria -Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> -Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale) -Girls in Tech & Science -Piano Carriere Digitali -Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale
CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> -Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica -Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici -Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali
FORMAZIONE	
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> -Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa -Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica -Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo -La nuova formazione per i neoassunti
ACCOMPAGNAMENTO	
ACCOMPAGNAMENTO DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> -Un animatore digitale in ogni scuola -Accordi territoriali -Stakeholders' Club per la scuola digitale -Un galleria per la raccolta di pratiche -Dare alle reti innovative un ascolto permanente Osservatorio per la Scuola Digitale -Un comitato Scienziati che allinei il Piano alle pratiche internazionali -Il monitoraggio dell'intero Piano -Un legame palese con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa